Numero			Bellinzona
4941	tc	1	7 ottobre 2026

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
e-mail can-rg@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Patrick Rusconi
per il Gruppo PLR
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione n. 233.25 del 19 novembre 2025
Sviluppo turistico ed economico: come potenziare e valorizzare i percorsi di mountain bike in linea con la strategia "Ticino Bici 2045"?

Signor deputato,

ci riferiamo alla Sua interrogazione del 19 novembre 2025 con la quale, prendendo spunto dalla recente approvazione della strategia cantonale “Ticino Bici 2045”, pone alcune domande riguardo allo sviluppo prospettato del cicloturismo in Ticino.

Prima di rispondere alle domande poste, lo scrivente Consiglio ritiene opportuno precisare il contesto nel quale è stata elaborata la strategia Ticino Bici 2045 e i recenti sviluppi nell’ambito della promozione della mountain bike (MTB).

Il Consiglio di Stato e per esso il Dipartimento del territorio (DT) è competente per la pianificazione, la realizzazione e la manutenzione dei percorsi ciclabili di interesse nazionale, cantonale o regionale, ai sensi della legge cantonale sulle strade. Ticino Bici 2045, che risponde agli obiettivi della scheda M10 del Piano direttore cantonale e alla nuova Legge federale sulle vie ciclabili, è stata elaborata principalmente al fine di rafforzare il ruolo della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo all’automobile nell’ambito degli spostamenti utilitari e quale strumento di valorizzazione turistica nell’ambito di quelli legati allo svago. La strategia mira inoltre a dare continuità a quanto elaborato nell’ultimo decennio nell’ambito dello sviluppo della rete ciclabile regionale. L’obiettivo principale, ancora attuale, è una rete regionale utilitaria e di svago di 570 km entro il 2030. Ticino Bici 2045 prosegue quanto elaborato finora e mira ancora più in alto, identificando una rete di 800 km nei prossimi 20 anni, oltre a numerose azioni (53) in tutti quegli ambiti che concorrono alla promozione dell’uso della bicicletta, su tutti la promozione, la sensibilizzazione e la formazione. Come citato nel testo dell’interrogazione e visto quanto sopra, Ticino Bici 2045 è orientata principalmente all’uso della bicicletta in ambito “stradale”, o quantomeno nelle aree coinvolte dai Programmi d’agglomerato e non si occupa della pratica specifica della MTB in montagna.

Ciò non toglie che uno sviluppo turistico legato alla bicicletta debba considerarla a tutto tondo. Specialmente la MTB riscontra un successo crescente, amplificato dagli anni della pandemia, ed è già oggi al centro della strategia turistica cantonale e regionale.

In questo senso, nel periodo 2020-2023 il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) ha sostenuto in maniera importante, con un contributo a fondo perso della politica economica regionale di circa 400'000 franchi, la creazione e lo sviluppo del Centro di competenza cantonale sul tema della MTB, promosso dalle Organizzazioni turistiche regionali (OTR). Le analisi effettuate in precedenza a livello regionale, anch'esse sostenute dal DFE, avevano già evidenziato un potenziale per far diventare il Ticino una delle destinazioni svizzere più attrattive per la MTB. Nel 2021, il Centro di competenza MTB (oggi parte integrante di Ticino Sentieri) ha elaborato il documento "Strategia MTB Ticino 2023". Questo primo documento strategico, adottato anche dalle OTR, mirava principalmente a diffondere le basi per lo sviluppo coordinato in Ticino di infrastrutture di qualità.

Nel 2025, la Commissione cantonale sentieri (CCS), organo consultivo istituito da questo Consiglio e composto da rappresentanti del DT, di Ticino Sentieri e delle quattro OTR, ha ulteriormente sviluppato questa strategia, individuando in particolare i seguenti grandi obiettivi, volti a completare il percorso già intrapreso alcuni anni or sono:

- realizzare nuovi percorsi e la rete di base;
- migliorare la qualità dei percorsi esistenti;
- promuovere la convivenza sulla rete dei sentieri;
- coordinare la promozione e le offerte correlate.

Per ciascuno degli assi d'azione sono state individuate delle attività concrete, con lo scopo di affrontare lo sviluppo della MTB con una visione più ampia rispetto alla sola infrastruttura, similmente a quanto fatto con Ticino Bici 2045. Tenuto conto che attualmente non esiste una base legale specifica che disciplini la pianificazione, la realizzazione e la manutenzione dei percorsi MTB di importanza cantonale (al contrario dei percorsi ciclabili) il presente Consiglio, quale primo importante passo della strategia MTB, ha licenziato in data 20 agosto 2025 il messaggio per la nuova legge sui sentieri e sui percorsi pedonali e per mountain bike (LSPM).

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste.

1. Quanti nuovi percorsi per mountain bike sono stati realizzati nel Cantone negli ultimi dieci anni e quali sono stati i principali ostacoli (ricorsi, iter autorizzativi, problemi ambientali)? Sono attualmente in corso progetti di ampliamento o messa in rete dei percorsi cicloturistici cantonali e intercomunali?

Nel 2016 erano segnalati in modo ufficiale e iscritti nella piattaforma promozionale del traffico lento "Svizzeramobile" 8 percorsi di importanza locale e 2 di importanza regionale. Nel 2027 saranno attivi sulla stessa piattaforma 30 percorsi, di cui 4 regionali e 26 locali. Negli ultimi 10 anni sono quindi stati segnalati 20 nuovi percorsi. Per la maggior parte dei percorsi non vi sono stati ostacoli maggiori e le problematiche sono state risolte con misure infrastrutturali o cambiamenti di tracciato in sede di realizzazione.

In tempi recenti alcuni progetti hanno subito rallentamenti a causa di problemi ricorsuali o procedurali, come ad esempio Strada alta Bike (Leventina – che sarà attivo dal 2027), l'insieme di percorsi sul Monte San Giorgio, 4 passi Bike e 5 passi bike (val Bedretto) e Laghi e Monti Bike (val Bedretto).

La strategia MTB prevede per i prossimi anni la realizzazione di una decina di nuovi percorsi a livello cantonale e 3 / 4 nuovi trail center.

2. Quali misure di tutela ambientale vengono integrate nella progettazione di nuovi tracciati MTB? Esistono protocolli ecologici cantonali per la costruzione e manutenzione dei percorsi (p.es. drenaggi, gestione del suolo, protezione della fauna)? Come si intende monitorare l'impatto ambientale e sociale di tali infrastrutture nel medio-lungo periodo?

La realizzazione di nuovi percorsi per MTB sottostà alle normative vigenti ed è concessa secondo i disposti della legge edilizia cantonale. Le misure intraprese sono quelle richieste dai servizi cantonali competenti in merito, che applicano, fra i tanti, anche i disposti contenuti nella Legge forestale, nella Legge sulla protezione della natura e nella Legge sulla protezione delle acque. Non esistono protocolli ecologici cantonali in senso stretto, ma i nuovi percorsi sottostanno alle direttive federali in materia di qualità e sostenibilità dei percorsi (USTRA, 2022: Obiettivi di qualità per i sentieri svizzeri. USTRA, 2020: *Randonnée et VTT – Outil décisionnel pour la cohabitation et la séparation,* USTRA, 2026 : *Planification du réseau de chemins VTT*).

Al momento non è previsto un monitoraggio specifico ma le OTR valutano direttamente sul terreno l'impatto delle MTB, proponendo delle soluzioni e delle migliorie al fine di minimizzare i problemi di usura.

3. I Piani Direttori (PD) e i Piani Regolatori (PR) dei Comuni prevedono già esplicitamente percorsi cicloturistici e aree dedicate al cicloturismo? Sono in corso aggiornamenti normativi o incentivi urbanistici per favorire la creazione di infrastrutture ciclabili turistiche? Il Consiglio di Stato intende promuovere una maggiore armonizzazione tra i Comuni per la pianificazione dei tracciati?

Nel Piano direttore cantonale non figurano percorsi per MTB. Figurano unicamente i percorsi ciclabili (utilitari e di svago) ai sensi della legge cantonale sulle strade. Per quanto concerne i sentieri escursionistici, la legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS) richiede l'allestimento del Piano cantonale dei sentieri escursionistici, che funge da base pianificatoria per gli stessi. La nuova LSPM prevede uno strumento analogo per la pianificazione dei percorsi MTB di importanza regionale. Alcuni Piani regolatori prevedono invece dei percorsi MTB di importanza locale nonché delle aree dedicate allo svago, anche legato all'uso della bicicletta.

Non sono al momento previsti incentivi di tipo urbanistico per favorire la creazione di infrastrutture ciclabili turistiche. Nell'ambito del programma di attuazione della politica economica regionale 2024-2027 è però contemplato il sostegno finanziario per la realizzazione di nuovi percorsi MTB. Lo scrivente Consiglio contribuisce finanziariamente anche alla manutenzione dei percorsi regionali, come stabilito dal Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 7'900'000 franchi per il periodo

2024-2027 destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale e di un credito complessivo di 1’600'000 franchi quale contributo alla manutenzione e allo sviluppo dei percorsi per mountain bike.

Con il prospettato nuovo Piano cantonale dei percorsi MTB e l’attuazione della nuova strategia MTB, questo Consiglio intende porre le basi per uno sviluppo del settore che, anche grazie al coordinamento dei vari attori sul territorio, *in primis* DT, DFE, ATT e OTR, vedrà una maggiore armonizzazione dei tracciati, siano essi di importanza regionale o locale.

4. **Esiste un piano integrato di infrastrutture di servizio (punti di ristoro, aree di sosta, colonnine di ricarica e-bike, noleggi, officine, segnaletica)? È prevista una collaborazione con gli enti turistici regionali per garantire un'offerta coordinata e attrattiva per i cicloturisti? In che modo la strategia 2045 può essere complementata da un piano turistico cantonale specifico?**

Ogni OTR si occupa della promozione delle infrastrutture di servizio, sia in territorio urbano sia in territorio montano, tramite un portale web dedicato. Sono in particolare esposti percorsi dedicati, strutture *bike friendly*, colonnine di ricarica, negozi specializzati e altri elementi interessanti per chi pratica il cicloturismo. Essendo questa promozione gestita a livello regionale, essa diverge a dipendenza dell’ente responsabile.

La promozione turistica è affidata a Ticino Turismo e alle singole OTR. Dati gli obiettivi di Ticino Bici 2045 e della nuova strategia MTB, è stato creato un tavolo dedicato alla promozione che riunisce anche DT e Ticino Sentieri, al fine di coordinare lo sviluppo dell’infrastruttura, dell’educazione e della sensibilizzazione con la promozione del cicloturismo in Ticino. Questo tavolo determina gli strumenti più adatti alla promozione in funzione degli obiettivi dichiarati.

5. **Quali iniziative promozionali sono attualmente previste per posizionare il Ticino come destinazione cicloturistica di rilievo? Esistono collaborazioni con tour operatori specializzati, fiere di settore, o piattaforme digitali internazionali? È prevista la creazione di una brand identity unica ("Ticino Bike Destination") in collaborazione con gli enti del turismo?**

Le azioni attualmente intraprese da Ticino Turismo e dalle quattro OTR sono numerose e coprono una grande quantità di canali comunicativi. In generale la promozione verte sul far conoscere le infrastrutture (in particolare i percorsi attuali di pregio e i nuovi percorsi), le peculiarità del territorio e le offerte correlate. Si elencano in modo generale le principali:

- promozione del prodotto tramite i propri canali (ticino.ch, MyTicino.ch, newsletter dedicate…)
- collaborazione con le principali piattaforme digitali come *Outdooractive*;
- partecipazione alle principali fiere internazionali del settore bici (ad esempio la *Cycle Week* di Zurigo o la Fiera del Cicloturismo di Padova);
- pubblicazione dei percorsi ufficiali sul portale SvizzeraMobile;
- collaborazione con media specializzati nel settore outdoor e ciclistico (ad es. *Komoot*, *Ride Magazin*, *Born Magazine*);

- organizzazione di viaggi stampa e altre attività media;
- ingaggio di *influencer* del settore;
- collaborazioni con tour operator specializzati in vacanze *outdoor*, come ad esempio *Eurotrek*;
- organizzazione di eventi internazionali, quali ad esempio i campionati europei UEC di mountain bike, che hanno avuto luogo a Monteceneri nel 2026;
- collaborazione con atleti professionisti della mountain bike in qualità di *testimonial*, come ad esempio Filippo Colombo.

La creazione di una *brand identity* unica era stata valutata in passato. Nell'ambito del Comitato BIKE cantonale si è tuttavia deciso di concentrare gli sforzi sullo sviluppo di prodotti cantonali BIKE per promuovere la destinazione, valorizzandone le peculiarità territoriali e di prodotto anziché focalizzarsi su un brand unico.

6. Il Cantone prevede incentivi o sgravi fiscali per le imprese che investono nel cicloturismo (noleggio bici, guide, officine, alberghi bike-friendly)? Come intende il Consiglio di Stato favorire la partecipazione del settore privato nello sviluppo della rete cicloturistica? Sono previsti fondi di cofinanziamento pubblico-privato nell'ambito dei programmi d'agglomerato o della strategia 2045?

Le iniziative elencate richiedono investimenti di entità ridotta, il cui sostegno è abitualmente di competenza degli Enti regionali per lo sviluppo (ERS). Negli scorsi anni sono state sostenute, ad esempio, strutture turistiche che hanno investito nei servizi rivolti ai biker, come officine, bike corner e stazioni di ricarica, ottenendo così la certificazione Bike Hotel di Hotelleriesuisse.

Iniziative promosse a livello regionale (se coordinate a livello cantonale) o cantonale possono inoltre essere valutate ai sensi della politica economica regionale, come avvenuto, ad esempio, per la creazione di una rete di 31 colonnine di ricarica per biciclette e MTB, promossa dall'OTR Lago Maggiore e Valli in collaborazione con i comuni della regione.

Non sono previste partecipazioni finanziarie sistematiche del settore privato nello sviluppo della rete cicloturistica, ma, a dipendenza degli interessi, sono sempre possibili accordi specifici con enti terzi. Non sono previsti fondi di cofinanziamento pubblico-privato nell'ambito dei Programmi d'agglomerato o di Ticino Bici 2045.

7. Sono stati definiti indicatori di performance (KPI) per valutare l'impatto economico, sociale e ambientale del cicloturismo? È previsto un rapporto periodico di monitoraggio o uno studio di settore per misurare l'evoluzione del cicloturismo in Ticino? In che modo il Consiglio di Stato intende valutare l'efficacia delle politiche adottate e aggiornare la strategia in base ai risultati?

Per quanto concerne Ticino Bici 2045, durante il suo allestimento è stato svolto un sondaggio *ad hoc* che ha permesso di comprendere gli ostacoli all'uso della bicicletta da parte della popolazione nonché gli elementi di pregio presenti sul territorio. L'analisi scaturita ha permesso di formulare gli obiettivi contenuti nel rapporto finale. Queste indagini verranno ripetute a cadenza regolare per valutare l'impatto della strategia,

appoggiandosi inoltre sui conteggi dei passaggi di biciclette e su indagini già previste come ad esempio il Microcensimento mobilità e trasporti (MCMT). I bilanci che ne scaturiranno permetteranno di valutare eventuali correttivi.

Per quanto concerne il settore MTB, fra il 2021 e il 2023 un sondaggio svolto da Ticino Sentieri, in collaborazione con Ticino Turismo, aveva permesso di raccogliere i dati di base necessari a aggiornare la strategia. Un sondaggio analogo è stato lanciato anche a marzo 2026 e terminerà nel mese di novembre (Survey - MTB | ticino.ch).

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 7 ore.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente
Marina Carobbio Guscetti

Il Cancelliere
Arnoldo Coduri

Copia a:
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)